

1)	Ai sensi dell'art. 49 del TUEL su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e
	A. qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
	B. qualora sia atto di indirizzo, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
	C. qualora comporti maggiore entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
2)	Ai sensi dell'art. 163 comma 5 del TUEL nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti:
	A. del bilancio di previsione assestato relativo all'annualità precedente.
	B. del bilancio di previsione iniziale relativo all'annualità precedente deliberato l'anno precedente.
	C. del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente.
3)	Ai sensi dell'art. 175 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 la variazione in via di urgenza assunta dall'organo esecutivo va ratificata dall'organo consiliare entro il termine massimo:
	A. 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso
	B. 90 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso
	C. 120 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso
4)	Ordine del giorno della seduta consigliare del 29/07/2023, quale tra le seguenti proposte di deliberare è plausibile:
	A. approvazione dello schema del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2025/2027
	B. presentazione dello schema del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2024/2026
	C. approvazione dello schema del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2023/2025
5)	Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 le sopravvenienze attive sono collocate nel conto economico (allegato 10 del Rendiconto) alla voce:
	A. D) rettifiche di valore attività finanziarie
	B. E) proventi o oneri straordinari
	C. C) proventi o oneri finanziari
6)	Ai sensi dell'art. 1 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679, le finalità sono individuabili
	A. nella protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche
	B. nella protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone giuridiche
	C. nella protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche e giuridiche
7)	In base al D.Lgs 196/03 ( art. 2 ter) il trattamento di dati personali effettuato da parte di un'amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,
	A. è consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nell'interesse del privato e per l'esercizio di pubblici poteri
	B. è sempre consentito
	C. è consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti
8)	Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679 per "responsabile del trattamento" si intende
	A. la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto di una persona fisica identificata
	B. la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento
	C. la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del destinatario
9)	Gli strumenti amministrativi e giurisdizionali posti a tutela dell'interessato nell'ambito della tutela della privacy, sono:
	A. il reclamo, la segnalazione e il ricorso giurisdizionale
	B. la segnalazione e l'atto di citazione
	C. l'istanza, la segnalazione e il ricorso giurisdizionale
10)	Ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore sono Enti del Terzo Settore, se iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:



A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le organizzazioni di volontariato (ODV);</li> <li>• le associazioni di promozione sociale (APS);</li> <li>• gli enti filantropici;</li> <li>• le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;</li> </ul>
B.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le organizzazioni di volontariato (ODV);</li> <li>• le associazioni di promozione sociale (APS);</li> <li>• gli enti filantropici;</li> <li>• le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;</li> <li>• i sindacati;</li> </ul>
C.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le organizzazioni di volontariato (ODV);</li> <li>• le formazioni e le associazioni politiche;</li> <li>• i sindacati;</li> <li>• le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche;</li> <li>• le associazioni di datori di lavoro</li> </ul>
11)	<p>Ai sensi del Codice del Terzo Settore la copertura assicurativa:</p>
A.	<p>è elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'ente del terzo settore con la quale viene stipulata la convenzione.</p>
B.	<p>è elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione.</p>
C.	<p>non è elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche.</p>
12)	<p>Secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le amministrazioni pubbliche:</p>
A.	<p>definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici.</p>
B.	<p>non individuano gli uffici di maggiore rilevanza, esse individuano esclusivamente i modi di conferimento della titolarità dei medesimi.</p>
C.	<p>non determinano le dotazioni organiche complessive.</p>
13)	<p>Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ha tra le proprie finalità:</p>
A.	<p>il sostegno all'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune</p>
B.	<p>garantire ai cittadini il rispetto della privacy</p>
C.	<p>disciplinare i contratti pubblici</p>
14)	<p>Ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare una convenzione</p>
A.	<p>è fatta nel rispetto dei principi di ragionevolezza e vigilanza, mediante procedure comparative riservate alle medesime.</p>
B.	<p>è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.</p>
C.	<p>è fatta nel rispetto dei principi di solidarietà e dono, mediante procedure comparative riservate alle medesime.</p>
15)	<p>Ai sensi dell'art. 187 del TUEL il risultato di amministrazione è distinto in:</p>
A.	<p>utile o perdita</p>
B.	<p>fondi liberi e fondi destinati agli investimenti</p>
C.	<p>fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.</p>
16)	<p>Nell'ambito del rapporto di pubblico impiego, chi sono i responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati?</p>
A.	<p>I dirigenti</p>
B.	<p>Gli assessori</p>
C.	<p>I dipendenti</p>



17)	L'art. 17 "Fasi delle procedure di affidamento" del d.lgs. 36/2023, al comma 1 prevede che:
A.	Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici. I criteri di selezione delle offerte devono invece essere stabiliti in un secondo momento solo dopo la pubblicazione dei bandi o la spedizione delle lettere di invito.
B.	Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto, gli operatori economici da invitare e i criteri di selezione delle offerte.
C.	Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
18)	Ai sensi del codice del terzo settore le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate
A.	Si
B.	No
C.	Solo quando si tratta di donazione di sangue e di organi
19)	L'art. 1 "Principi generali dell'attività amministrativa" della legge 241/1990, al primo comma, prevede l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge 241/1990 e
A.	subordinatamente ad essa, dai principi dell'ordinamento comunitario
B.	dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.
C.	subordinatamente ad essa, dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti e dai principi dell'ordinamento comunitario.
20)	L'art. 2 "Conclusione del procedimento" della legge 241/1990, al comma 9, prevede che:
A.	La mancata o tardiva emanazione del provvedimento non costituisce elemento di valutazione della performance individuale del dirigente e del funzionario inadempiente.
B.	Solo la mancata emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale del dirigente e del funzionario inadempiente mentre la tardiva emanazione del provvedimento non ha nessuna rilevanza ai fini delle suddette valutazioni della performance.
C.	La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente
21)	L'art. 71 "Procedura aperta" del d.lgs. 36/2023 al comma 1 prevede che:
A.	Nelle procedure aperte possono presentare un'offerta, in risposta a un avviso di indizione di gara, solo gli operatori economici che hanno superato una preventiva preselezione in risposta ad un avviso di indagine di mercato.
B.	Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.
C.	Nelle procedure aperte possono presentare un'offerta solo gli operatori iscritti negli elenchi fornitori della stazione appaltante.
22)	L'art. 47 "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà", comma 1, del DPR 445/2000 prevede che:
A.	L'atto di notorietà concernente esclusivamente stati e qualità personali dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 dello stesso DPR 445/2000. L'atto di notorietà non può invece mai essere riferito a fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato
B.	L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 dello stesso DPR 445/2000
C.	L'atto di notorietà concernente esclusivamente fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 dello stesso DPR 445/2000. L'atto di notorietà non può invece mai essere riferito a stati e qualità personali dell'interessato.
23)	L'art. 12 rubricato "Rinvio esterno" del d.lgs. 36/2023 prevede, tra le altre cose, che:



	A.	Per quanto non espressamente previsto dallo stesso codice dei contratti pubblici, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.
	B.	Per quanto non espressamente previsto dallo stesso codice dei contratti pubblici, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano esclusivamente i regolamenti interni delle stazioni appaltanti.
	C.	Per quanto non espressamente previsto dallo stesso codice dei contratti pubblici, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano esclusivamente i regolamenti interni delle stazioni appaltanti ove compatibili con le direttive ed i regolamenti dell'Unione Europea.
24)		Che cosa si intende per peculato art. 314 c.p.
	A.	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o ad un terzo, denaro od altra utilità
	B.	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria,
	C.	Il pubblico ufficiale, che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità, o ne accetta la promessa
25)		L'art. 6 bis "Conflitto di interessi" della legge 241/1990 prevede che, Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi ed inoltre
	A.	devono segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
	B.	non hanno obbligo di segnalazione delle suddette situazioni.
	C.	non hanno obblighi di segnalazione in casi di situazioni solo potenziali di conflitto di interessi.
26)		Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti nominano il RUP:
	A.	tra i componenti degli organi di indirizzo politico
	B.	esclusivamente tra consulenti esterni
	C.	tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato dalla stazione appaltante
27)		Ai sensi dell'art. 51 comma 1 del TUEL il Sindaco e il Consiglio Comunale durano in carica un periodo di:
	A.	4 anni
	B.	3 anni
	C.	5 anni
28)		L'art. 44 "Appalto integrato" del d.lgs. 36/2023, definisce nel seguente modo la nozione di appalto integrato:
	A.	Per appalto integrato si intende un contratto che abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato e posta a base di gara della relativa procedura di affidamento.
	B.	Per appalto integrato si intende un contratto che abbia per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulla base di un progetto esecutivo che gli operatori economici devono presentare in sede offerta sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato e posta a base di gara della relativa procedura di affidamento.
	C.	L'appalto integrato si intende un contratto - che può afferire esclusivamente a lavori di manutenzione ordinaria - che abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato e posta a base di gara della relativa procedura di affidamento.
29)		L'art. 5 "Accesso civico a dati e documenti", comma 1, del d.lgs. 33/2013 prevede che l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi
	A.	nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.
	B.	nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, esclusivamente da parte di chi sia portatore di un interesse diretto, concreto e attuale, relativamente ai documenti di cui stata omessa la pubblicazione.
	C.	nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione ma comunque solo previa verifica in contraddittorio con gli eventuali soggetti controinteressati per evitare pregiudizi ad interessi di questi ultimi.
30)		L'art. 51 "Commissione giudicatrice" del d.lgs. 36/2023 prevede che:

A.	Nel caso di aggiudicazione dei contratti di appalto di importo inferiore alle soglie europee con il criterio del minor prezzo, alla commissione giudicatrice non può mai partecipare il RUP.
B.	Nel caso di aggiudicazione dei contratti di appalto di importo inferiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice non può mai partecipare il RUP, né come commissario né come presidente.
C.	Nel caso di aggiudicazione dei contratti di appalto di importo inferiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente.